COMUNE DI NONE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

AREA AFFARI GENERALI

N. 49 DEL 02/05/2023 REGISTRO DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE N. 169 DEL 02/05/2023 (Registro generale)

del Responsabile di Area : **GRIBAUDO Mattia**

OGGETTO: MIGRAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO DEL COMUNE SU CLOUD - MISURA 1.2 PNRR - AFFIDAMENTO A SISCOM SPA.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

IL RESPONSABILE DI AREA

Premessa la legittimazione all'assunzione del presente atto ai sensi:

- del provvedimento sindacale n. 3 del 28 marzo 2023 con il quale, in ottemperanza all'art. 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, si è conferito al Dott. GRIBAUDO Mattia, sino al 31-12-2024, l'incarico di responsabile dell'Area Affari Generali competente ad assumere atti di gestione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 19.12.2022, con la quale è stato approvato il D.U.P. per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19.12.2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025, ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023/2025;

Visti:

- il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al d.lgs. 18.08.2000 n.267, ed in particolare l'art. 107 che attribuisce ai responsabili degli uffici e dei servizi tutte le attività gestionali e tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'organo politico;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che spetta ai dirigenti l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Visti altresì:

- La l. n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo;
- Il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" cosi come modificato e corretto dal D.lgs. n. 56/2017;
- L'art. 30, comma 1°, d.lgs. n. 50/2016, che stabilisce che "l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. […]".
- L'art. 32 del D.lgs. 50/2016, così come modificato e corretto dal D.lgs. n.56/2017, il quale prevede al comma 2° che, "…prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte…";
- l'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016, così come modificato e corretto dal D.lgs. n.56/2017, che definisce le modalità e la forma con cui si stipulano i contratti della p.a.;

Evidenziato che:

- l'art. 36 del D.lgs. 50/2016, così come modificato e corretto dal D.lgs. n.56/2017, prevede al comma 2° lett. a) l'affidamento diretto di lavori e servizi per importi inferiori a 40.000 euro, "[…] mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici […]";
- l'art. 51 del citato d. l. 77/2021, convertito con modificazioni in l. n. 108 del 2021, conferma in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed eleva ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30, d.lgs. n. 50/2016, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in l. n. 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;

Precisato che Linee Guida n. 4, in attuazione al d.lgs. n. 50 del 2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, stabiliscono che:

- Nel rispetto di cui all'art. 30 del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari;
- Nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, specie se in relazione ai contratti di importo inferiore a € 40.000,00;
- Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 45/2000, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti;
- Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente ma negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare a detta regola, basandosi su una scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della l. n. 296 del 2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, stabilisce che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

Rilevato che il d.lgs. n. 36 del 2023 ha disciplinato la nuova normativa in materia di appalti a partire dal 1° aprile 2023 ma che troverà effettiva applicazione dal 1° luglio 2023 a tutti i nuovi procedimenti;

Richiamata la propria determinazione a contrarre n.155/2023 con la quale si demandava alla trattativa diretta MEPA la procedura per l'affidamento del servizio di migrazione del sistema informatico del Comune di None in *cloud,* con aggiornamento della piattaforma su soluzione *WEB Based,* in attuazione del bando PNRR Avviso Misura 1.2. "Abilitazione al *Cloud* per le PA locali";

Posto che si è proceduto ad indire la trattativa diretta su piattaforma MePA (T.D) n. **3253460** in attuazione della determinazione sopra richiamata;

Preso atto che allo scadere dell'Rdo si è proceduto a visualizzare l'offerta presentata dalla società SISCOM Spa P.IVA 01778000040 con sede legale in CERVERE (CN) Via Adua n.4 (così come meglio riportata in ALLEGATO A del presente atto);

Evidenziato che l'offerta suddetta risulta soddisfare le richieste di questo Ente rispetto ad un rapido e efficace passaggio al *cloud* dei dispositivi digitali, anche in stretta connessione con un processo di formazione del personale dipendente che si troverà ad interfacciarsi con il nuovo sistema;

Dato atto che la che la società SISCOM Spa P.IVA 01778000040 con sede legale in CERVERE (CN) Via Adua n.4 è risultata in regola con il pagamento degli oneri previdenziali ed assistenziali come risulta dal DURC Numero Protocollo INPS_34607600 Scadenza validità 08/06/2023;

DETERMINA

1. **Di richiamare** quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di affidare** il servizio di migrazione del sistema informatico del Comune in *cloud,* in attuazione del bando PNRR - Avviso Misura 1.2., a SISCOM Spa, P.IVA 01778000040, con sede legale in CERVERE (CN) Via Adua n.4, come meglio riportato nell'atto di stipula di cui all'ALLEGATO B del presente atto;
3. **Di impegnare** la somma di € 19.000,00, oltre IVA, ovvero complessivi **€ 23.180,00,** al capitolo **11200** "Attuazione bando PNRR Misura 1.2 Abilitazione al *Cloud*" del PEG 2023;
4. **Di dare atto** che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge n. 136/2010, per ciascuna transazione posta in essere dal committente e tutti gli altri soggetti indicati al comma 1° del medesimo articolo si farà riferimento ai seguenti codici:
   - Codice Unico di Progetto CUP: C57H22001310001
   - Codice identificativo gara CIG: 9774678F72
5. **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi dell'art. 31, D.lgs. 50/2016 dell'intervento in questione è il dott. GRIBAUDO Mattia, responsabile dell'area Amministrazione generale e RTD del Comune di None;

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
GRIBAUDO Mattia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata per la durata di quindici giorni a decorrere dalla data di affissione all'Albo Pretorio on line di questo Comune..